

è venerdì

c'è RadioCampus

Reg. Tribunale Salerno n.1090 del 4 giugno 2001

12mesi.it

Google Cerca

Lunedì, 15.Gennaio.2007

Home | info giornale | pubblicità | 12mesi.it è edito dalla QSD srl

il sangue de "I Primi"



news di venerdì 12 gennaio

- **TRAGEDIA SUL VIADOTTO ALFONSO GATTO. LE REAZIONI**
- **MICHELE PLACIDO A FILMIDEA: "FARÒ UN FILM POLITICO SUL '68"**
- **Salerno. un'intera giornata dedicata alla pace: "La persona umana, cuore della pace"**
- **Salerno. Risultati del convegno ITC organizzato dall'ateneo**
- **Eboli. Scongiurato il licenziamento di 11 lavoratori della società Labor**
- **Pontecagnano. Nuova ordinanza sindacale sugli orari e giorni lavorativi degli esercizi commerciali**
- **Cava. 71enne di Pregiato si suicida con un colpo di pistola**
- **Contursi Terme. Nasce il Gruppo comunale volontario di Protezione Civile**
- **Vietri. più di 150 gli atleti per la gara podistica "Vietri e dintorni"**
- **Giffoni Sei Casali. Nuove opportunità per gli imprenditori**
- **Ceraso. Opposizione contro il prosciugamento del fiume Palistro**
- **Minori. Questione distributore: lo Sdi prende posizione**
- **Pallanuoto. Rinviata la sfida tra Florentia e Circolo Nautico**
- **Scherma. Club Scherma alla seconda prova del Campionato Italiano Cadetti**
- **Pallacanestro. Simer Battipaglia: Luca Poderico è il nuovo allenatore**
- **Hockey. La Cresh Eboli affronta il Matera nella prima gara di serie B**

rubriche

NEWS

Tutte le notizie di oggi on-line

EVENTI

manifestazioni, cultura, eventi, spettacoli giorno per giorno a Salerno

CINEMA

Programma sale di Salerno e Provincia

TEATRO

Programma teatrale di Salerno e Provincia

METEO

Le previsioni settimanali per Salerno

FARMACIE

I turni notturni e festivi del 2007

ARCHIVIO

Tutti le notizie di 12mesi.it

TRAGEDIA SUL VIADOTTO ALFONSO GATTO. LE REAZIONI

La solidarietà del sindaco De Luca. Mucciolo SDI: disgrazia annunciata. Via il porto commerciale

L'altro ieri la tragedia, nella quale ha perso la vita una giovanissima salernitana che stava facendo scuola guida su uno scooter. Un tir, a causa di un guasto all'impianto frenante, ha perso il controllo ed ha investito la ragazza e l'istruttore, rimasto gravemente ferito e ancora in prognosi riservata al San Leonardo. Anche il camionista, che ha tentato di salvarsi buttandosi fuori dall'abitacolo, è rimasto schiacciato e ferito tra le lamiere del mezzo.

Arrivano le reazioni politiche all'incidente. Il Sindaco di Salerno Vincenzo De Luca ha visitato presso l'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona in San Leonardo Domenico Mazzeo rimasto ferito a bordo dello

CITROËN
di Capone Carmine
Baronissi
via G.Bianco, 2

DATTOLI
dc
COSTRUZIONI
GENERALI

TERME CAPPETTA

ISTITUTO KENNEDY
istituzioni scolastiche
ROBERT KENNEDY srl

SALERNO SISTEMI S.p.A.
Occhio alle truffe
numero verde
800 013 888
Oggi è possibile difendersi!



LE QUATTRO RUOTE
vendita auto seminovae

VILLA VEA
Agriturismo
Villa Vea

scooter sul quale viaggiava con Greta Nicodemo uccisa nel grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sul viadotto Alfonso Gatto. In merito all'accaduto il Sindaco ha rilasciato la seguente dichiarazione. "Esprimo profondo cordoglio per la morte della giovanissima Greta Nicodemo e solidarietà per i feriti nel grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sul viadotto Alfonso Gatto a Salerno.

Sollecito un rapido e preciso accertamento di eventuali comportamenti scorretti ed irregolarità nella manutenzione, carico e conduzione dell'automezzo pesante che ha provocato l'incidente e delle relative responsabilità per la morte della ragazza ed il grave ferimento di numerose persone.

Quanto accaduto conferma il nostro impegno per il definitivo e sicuro miglioramento dei collegamenti tra Porto-Autostrade-Scalo Ferroviario, in tempi medi, con i progetti relativi alla Porta Ovest senza trascurare la prospettiva, più a lungo periodo, della realizzazione di un'isola-porto sulla costa silentina.

Peraltro il Comune di Salerno ha provveduto da oltre un anno ad installare un complesso impianto semaforico all'altezza della Galleria San Leo proprio con lo scopo di ridurre, nel tratto iniziale del viadotto Alfonso Gatto, la velocità degli autoveicoli e degli automezzi pesanti.

Nei prossimi giorni il Comune di Salerno promuoverà una serie d'incontri tecnici con le organizzazioni degli autotrasportatori, gli operatori mercantili, gli armatori e le autorità portuali per concordare - d'intesa con le forze dell'ordine - un potenziamento dei controlli sugli automezzi pesanti in partenza o diretti verso lo scalo.

Saranno studiati altresì eventuali dispositivi di mobilità che permettano di sottoporre a limitazioni temporali o parziali la circolazione di motocicli, autovetture e mezzi pesanti sul Viadotto Alfonso Gatto.

"Una disgrazia annunciata". Il presidente provinciale dello SDI e vice presidente del Consiglio regionale On. Gennaro Mucciolo commenta così, amaramente, la tragedia che ieri ha scosso Salerno e la sua provincia.

"Sono anni - continua Mucciolo - che lo SDI si batte per una decisa riconversione dello scalo in favore di una dimensione turistica ben più sopportabile dal tessuto cittadino in cui la struttura portuale è contestualizzata. I continui incidenti sul viadotto Gatto, la signora tranciata sul lungomare dal treno e la tragedia di mercoledì scorso sono tutte conseguenze dirette dell'attività commerciale del porto. Vi sono tutte le condizioni perché, se non si dovesse affrontare in maniera risolutiva il problema dell'eliminazione dei traffici commerciali dall'attuale scalo, saremo costretti a registrare altre disgrazie". Mucciolo continua: "Urge elevare i livelli di sicurezza nell'intera area occidentale della città: va accelerata la discussione sul cambiamento di vocazione del porto affinché sul viadotto Gatto non transitino più tir. L'arteria va messa a completa disposizione della comunità salernitana e di un porto che, abbandonati camion, gru, containers e ferraglia, diventi la vera cartolina d'ingresso della città". Mucciolo spiega: "Visti gli scenari economici verso i quali il Mediterraneo si sta orientando, le dimensioni ed il pescaggio dei cargo moderni; viste le scelte nazionali di investire sulle piattaforme logistiche di Gioia Tauro e di Napoli per il basso Mediterraneo; considerato che altre nazioni come la Spagna stanno costruendo grandi porti commerciali ex novo (cinque, dei quali il più piccolo è più grande di quello di Napoli) e constatato che non è possibile uno sviluppo commerciale apprezzabile dell'attuale scalo salernitano, la politica deve ora avere il coraggio di fare scelte decisive per il futuro di Salerno e per la sicurezza dei suoi cittadini".

MICHELE PLACIDO A FILMIDEA: "FARÒ UN FILM POLITICO SUL '68"

Secondo appuntamento di Filmidea - Incontri universitari di Cinema presso il Teatro d'Ateneo del campus

"L'attore, sia esso di cinema di teatro o della televisione, non è altro che uno strumento musicale nelle mani del regista che lo dirige, il quale ha il compito di esaltare ed assecondare le sue qualità". Così descrive il mestiere dell'attore Michele Placido, di fronte alla platea raccolta ieri mattina presso il Teatro d'Ateneo del campus salernitano in occasione del secondo appuntamento di Filmidea - Incontri universitari di Cinema. C'erano critici cinematografici, docenti, studenti universitari e i giovanissimi alunni degli istituti superiori tecnici di Roccapiemonte e di Monitoro.

Ed è stato un fuoco di fila di domande rivolte ad un artista che si autodefinisce "curioso", e che proprio per questo è passato dal teatro al cinema alla televisione, per poi tornare al suo primo amore, il palcoscenico. Il grande pubblico l'ha conosciuto nei panni del commissario Cattani nel serial La piovra, ma l'artista Placido vanta un'esperienza che

Salerno. Risultati del convegno ITC organizzato dall'ateneo

E' la banda larga il futuro della comunicazione veloce è sicura. Questo il risultato delle riflessioni nell'ambito del convegno "Università in rete: stato dell'arte e tendenze", organizzato dall'ateneo di Fisciano, presso il centro ICT. Un'occasione per presentare i risultati del progetto di ampliamento e potenziamento della rete del Campus, portato a termine grazie alla disponibilità di finanziamenti europei, insieme ad una compartecipazione dell'Università degli Studi di Salerno, per una cifra di oltre 500mila euro. 27 nuovi access point sono stati, infatti, collocati nel perimetro dell'ateneo, tra la Facoltà di Lingue, Ingegneria, Scienze, Matematica e Fisica, per un accesso alla rete con notebook o altri sistemi mobili, ma l'obiettivo è quello di fornire tutte le altre facoltà entro giugno 2007 con un nuovo progetto, già finanziato. Questo allo scopo di individuare, valorizzare e promuovere le tecnologie di rete impiegate all'interno del Campus Universitario dell'Ateneo di Salerno a supporto delle attività di ricerca, didattiche e amministrativo/gestionali e che nasce come naturale prosecuzione delle azioni intraprese dall'Ateneo Salernitano nel corso degli ultimi 10 anni che hanno portato alla realizzazione di una fitta rete di distribuzione dati nel Campus per un numero complessivo di circa 12.000 punti rete e 300 apparati attivi su un'area di circa 1 kmq. Una infrastruttura tecnologicamente all'avanguardia in grado di far fronte alle esigenze attuali e di evolversi nel corso degli anni. Dunque, connettività più flessibile nel rispetto della sicurezza e della privacy, attraverso la realizzazione di isole wi-fi. Ad illustrare il progetto, i suoi obiettivi e linee di attività, sono stati i membri del Comitato di Gestione appositamente costituito per la realizzazione del progetto stesso. "Il crescente ruolo delle tecnologie di rete e la necessità di connettere la propria LAN alla più vasta rete globale ed a Internet costituiscono un fattore importante della vita dell'istituzione pubblica. Questo fattore che diventa addirittura cruciale nel caso dell'Università". Con questa affermazione esplicativa delle motivazioni progettuali, l'incontro è stato aperto dal Prof. Massimo De Santo, membro del Comitato di Gestione e Direttore del Centro ICT di Ateneo. "I principali obiettivi del Progetto sono stati il potenziamento ed ammodernamento della rete locale a servizio del Campus Universitario di Fisciano, la realizzazione di un sistema di sicurezza e di isole di connettività wireless che rendono più semplice e flessibile l'uso della rete da parte degli studenti e del personale", ha proseguito il Prof. Alfredo De Santis, Coordinatore del Progetto. "Venti anni fa - ha detto il Prof. Giuseppe Cattaneo - la rete del campus consisteva in un pezzo di filo lungo solo poche decine di metri, adesso abbiamo quattro km di fibra ottica, 250 km di cavi in rame e 4000 punti di accesso utente". Ed è, infatti, proprio la fibra ottica la risposta per il futuro della comunicazione sempre più veloce, a sottolinearlo il Prof. Francesco Palmieri, componente del comitato tecnico-scientifico della GARR, la rete nazionale italiana. "Una singola fibra ottica - ha infatti precisato il Prof. Palmieri - può trasportare tutto il traffico telefonico degli Stati Uniti d'America in ora di punta. Il risultato è un incremento di prestazioni del 250% con una considerevole diminuzione dei costi. Il nostro obiettivo - ha concluso Palmieri - è creare le autostrade digitali". Il Convegno si è presentato, dunque, come un incontro interessante che ha messo in luce la capacità dell'Università di Salerno di utilizzare le risorse messe a disposizione dall'Unione Europea attraverso i fondi strutturali, per rendere capillarmente disponibile agli studenti e a tutto il personale dell'Ateneo una moderna rete ad alta velocità, strumento indispensabile per l'alta formazione del terzo millennio.

Eboli. Scongiurato il licenziamento di 11 lavoratori della società Labor

Scongiurato il licenziamento di 11 lavoratori della società Labor. In mattinata, su invito dei sindacati di categoria, l'intervento del Comune di Eboli ha garantito il mantenimento dei livelli occupazionali, facendo tirare un sospiro di sollievo ai lavoratori. Nell'incontro tenutosi a Palazzo di Città tra i sindacalisti ed il direttore generale dell'Ente, l'accordo è giunto sulla base delle indicazioni comunali. In pratica, i lavoratori si vedranno garantiti i livelli occupazionali, indipendentemente dalla società che vincessero in futuro gli appalti comunali ai quali è interessata la società Labor. Il meccanismo assicurato dai vertici comunali prevede, infatti, che i lavoratori della Labor impegnati in attività appaltate dal Comune vengano assunti dalla società che dovesse assicurarsi l'appalto, anche se questa non dovesse essere la Labor. Il tutto porterebbe, in sintesi, a garantire la stabilizzazione dei lavoratori attualmente impegnati nelle attività. Il primo effetto immediato dell'accordo giunto in mattinata riguarda il ritiro immediato degli avvisi di licenziamento pronti presso la società Labor che,